



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato
"CAVOUR-MARCONI"

Loc. Piscille-Via Assisana, 40/d-06154 PERUGIA- Tel. 075/5838322 Fax 075/32371
e-mail: ipsiapg@tin.it - sito internet: www.ipsiapg.it

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL' A.S. 2011/2012

(approvato dal Collegio dei Docenti del 11-10-2011)

Visto il DPR n.122/2009 "Regolamento della valutazione";

Vista la C.M. n.20 del 4 marzo 2011;

Vista la Nota minist. n. 2065 del 2 marzo 2011;

Delibera di adottare il seguente Regolamento applicativo

Art.1 – calcolo del limite massimo di assenze da non superare

Le assenze saranno calcolate sulla base della frequenza di ogni singolo studente rilevata sul registro elettronico e/o sul registro cartaceo personale del docente. Il numero di ore totale di assenze, effettuate dallo studente nell'anno scolastico, sarà confrontato col numero totale di ore di lezione di ogni disciplina. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art.2, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Art. 2 Programmi di apprendimento personalizzati

Per gli studenti che, in ospedale o in istruzione domiciliare, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR 22/2009)

Art.3 – Tipologie di assenze ammesse a deroga

In relazione alle caratteristiche della scuola sia per quello che riguarda la sua posizione logistica, sia la provenienza degli studenti, sia la struttura oraria dei trasporti, nonché la situazione socio-economica di molte famiglie, la deroga al limite minimo di assenze è prevista:

- Motivi di salute
- Terapie e cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI
- Adesione a confessioni religiose che prevedono il sabato come giorno di riposo
- Periodi di attività lavorativa a contratto
- Periodi di rimpatrio dello studente straniero

Tali deroghe saranno attive a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Al di fuori delle deroghe indicate, qualsiasi altra assenza e/o uscita e/o ingresso effettuate durante l'a.s. saranno conteggiate ai fini dell'esclusione dallo scrutinio finale.

Art. 4 – Comunicazioni allo studente ed alla famiglia

I coordinatori di classe avranno cura di dare, in occasione degli incontri periodici e degli scrutini, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Art. 5 – Scrutinio finale

Come stabilito dall'art.14, comma 7, del Regolamento *“Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”*.

Di tale accertamento e dell'eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si da atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.